

Internazionale organizzata al West da Promed biomedica

Oggi il convegno

L'anoressia e la bulimia con gli occhi dei genitori

L'Associazione Ama (Auto mutuo aiuto), con il patrocinio della Facoltà di Sociologia e in collaborazione con il Centro per i disturbi alimentari di Gussago ha organizzato per oggi alle 15, nell'aula magna dell'Università Cattolica di via Trieste 17, in città, il convegno intitolato «Anoressia e bulimia - L'esperienza delle famiglie».

IL CONVEGNO fa parte di un progetto più ampio finanziato dalla Regione Lombardia e nato da un'idea dei componenti del gruppo di auto mutuo aiuto «Il bozzolo», composto da genitori con figli che soffrono di disturbi del comportamento alimentare. Il gruppo si incontra con cadenza quindicinale a Cisano di San Felice del Benaco negli spazi messi a disposizione dalla Fondazione «Raffaele Cominelli».

«Nel giugno dell'anno scorso i genitori hanno sentito la necessità di ritrovarsi in un percorso di condivisione di sentimenti, dolori, emozioni, conoscenze, competenze e speranze, che ha dato vita a una esperienza significativa per Brescia provincia - sottolinea il presidente dell'Ama, Mara Mutti - L'aiuto è una forma di sostegno per persone che stanno vivendo le stesse esperienze e rappresenta un

valore aggiunto a tutte le altre forme d'intervento sanitarie e sociali.

EL'INCONTRO vuole essere uno spazio di riflessione e ha come obiettivo sensibilizzare e informare l'opinione pubblica su un problema che si sta diffondendo sempre più tra i giovani.

L'anoressia è la mancanza o la riduzione dell'appetito e diventa vera e propria malattia quando essa è disturbo psichico primitivo (anoressia nervosa). La bulimia è mangiare una quantità di cibo esorbitante per poi ricorrere a diversi metodi per riuscire a non metabolizzarlo. Entrambe non sono semplicemente malattie del corpo ma più in generale malattie dell'«anima», perchè le cause sono di varia natura: psicologiche, sociali, biologiche.

Il convegno intende dare voce alle famiglie e valorizzarne le esperienze. I genitori di ragazze/i che soffrono di disturbi del comportamento alimentare spesso si sentono soli di fronte a un problema che investe tutta la famiglia.

Per iscrizioni e informazioni è possibile contattare l'Associazione Ama di Brescia telefonando allo 030-9961163 o al 339-6639382 o visitare il sito www.amabrescia.org.